



Trattamento del **non-melanoma skin cancer**

L'importanza della multidisciplinarietà nella
gestione del paziente: modelli a confronto

MILANO
30 novembre 2026

Responsabili Scientifici e Tutor
Paolo Bossi, Pietro Quaglino

Gruppo di Miglioramento
ECM (FSC)



Trattamento del non-melanoma skin cancer

L'importanza della multidisciplinarietà nella gestione del paziente: modelli a confronto

Per le notevoli implicazioni diagnostico-terapeutiche e di impatto sociale le neoplasie cutanee rappresentano uno degli ambiti di maggior interesse sia scientifico che applicativo della dermatologia e dell'oncologia. Negli ultimi anni i progressi della ricerca di base hanno portato ad una migliore comprensione dei meccanismi biologici ed immunologici che sono all'origine di tali forme tumorali e, al contempo, l'avanzamento delle conoscenze in ambito farmacologico e strumentale ha consentito agli Specialisti coinvolti di ampliare il proprio armamentario diagnostico e terapeutico. Il trattamento dei tumori cutanei non melanoma, infatti, è stato rivoluzionato dall'introduzione di nuove terapie sistemiche efficaci: l'immunoterapia con anticorpi anti-PD-1/PD-L1 per la prima linea del carcinoma a cellule di Merkel e il carcinoma cutaneo a cellule squamose avanzato, e per la seconda linea del carcinoma basocellulare; la terapia a bersaglio molecolare con inibitori del pathway di Hedgehog per la prima linea del carcinoma basocellulare avanzato.

Alla luce di queste novità importanti, la complessità di approccio diagnostico-terapeutico a tali patologie rende sempre più evidente la necessità di una presa in carico multidisciplinare e condivisa dei pazienti affetti da queste neoplasie affinché il cosiddetto "patient journey" sia adeguatamente strutturato e codificato. La centralità ed il coordinamento del team di cura sono pertanto elementi essenziali affinché il paziente si senta supportato, e non soltanto curato, in tutte le fasi della malattia.

L'obiettivo di questo Gruppo di Miglioramento è pertanto fornire, attraverso il confronto tra professionisti, uno strumento di gestione real-life che migliori la personalizzazione delle strategie terapeutiche e, quindi, l'outcome clinico del paziente, la qualità di vita ed il suo grado di soddisfazione.

Alla luce di quanto sopra, è stato costituito un Gruppo di Miglioramento, che si configura come un gruppo fra pari i cui membri operano congiuntamente, con il supporto di Docenti/Tutor esterni, per approfondire gli attuali modelli di trattamento dei non-melanoma skin cancer e per condividere un percorso di presa in carico del paziente affetto da tali patologie applicabile sul territorio di riferimento.

Per partecipazione a gruppi di miglioramento si intendono attività per lo più multiprofessionali e multidisciplinari organizzate all'interno del contesto lavorativo con la finalità della promozione alla salute, del miglioramento continuo di processi clinico-assistenziali, gestionali o organizzativi, del conseguimento di accreditamento o certificazione delle strutture sanitarie. In essi l'attività di apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari con l'ausilio di uno o più Docenti/Tutor. L'attività svolta nell'ambito dei lavori del gruppo deve essere documentata e può comprendere la revisione di processi e procedure sulla base della letteratura scientifica, dell'evidence based o degli standard di accreditamento, l'individuazione di indicatori clinici e manageriali, le discussioni di gruppo sui monitoraggi delle performance.

Nello specifico, quindi, l'obiettivo di questo Gruppo di Miglioramento è avviare un confronto tra specialisti in Dermatologia e Venereologia, Oncologia e Radioterapia operanti sui territori di propria competenza sulla gestione del paziente affetto da Carcinoma Cutaneo a Cellule Squamose (CSCC) e da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC). L'obiettivo è fornire, attraverso il confronto tra professionisti di diverse specialità, uno strumento di gestione real-life che migliori l'outcome clinico del paziente, l'efficienza organizzativa dei servizi, la qualità di vita del paziente ed il suo grado di soddisfazione. Ogni membro del Gruppo, quindi, anche attraverso un lavoro individuale di ricerca e di reporting, darà il proprio contributo al lavoro che verrà prodotto, individuando i documenti e gli strumenti necessari per il raggiungimento dei migliori risultati attesi. Al termine dell'incontro è previsto un output finale, mediante una relazione specifica su quanto emerso durante l'incontro.

Obiettivi formativi del progetto

Il progetto offre ai professionisti operanti sui territori di competenza di alcuni centri universitari ed ospedalieri della Regione Lombardia e della Regione Veneto la possibilità di attivare un percorso di formazione ECM con l'obiettivo di condividere un modello di presa in carico del paziente affetto da Carcinoma Cutaneo a Cellule Squamose (CSCC) e da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC) finalizzato al miglioramento clinico-organizzativo di gestione del paziente affetto da tali patologie. Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

- migliorare l'outcome clinico del paziente con Carcinoma Cutaneo a Cellule Squamose (CSCC) e da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC)
- migliorare l'efficienza organizzativa aziendale e territoriale
- migliorare la qualità di vita e la soddisfazione del paziente

Risultati attesi per i partecipanti

Al termine del percorso formativo i partecipanti miglioreranno:

- le proprie competenze tecniche (Linee Guida, strumenti di valutazione, update letteratura, etc)
- le proprie competenze organizzative
- le proprie competenze di comunicazione / relazione con i pazienti



Programma

- 13.45 Registrazione partecipanti e welcome coffee
- 14.15 Introduzione e presentazione degli obiettivi formativi del Gruppo
P. Bossi, P. Quaglino
- 14.30 Presentazione e discussione dei dati raccolti con la survey pre-evento
P. Bossi, P. Quaglino
- 15.00 **Skin Cancer Unit: requisiti minimi per un percorso diagnostico-terapeutico completo**
Moderatori: M. Ardigò, A.M. Minisini
- Il ruolo dell'Oncologo B. Merelli
 - Il ruolo del Dermatologo C. Buligan
 - Il ruolo del Radioterapista D. Tomasini
 - Quali dati mi aspetto dall'Anatomo-Patologo B. Trevisan
 - Il ruolo del Chirurgo G.F. Guarneri
 - Modelli già esistenti di gestione multidisciplinare del paziente A. Alberti
 - Il ruolo della rete territoriale e il percorso Hub & Spoke A. Fabozzi
- 16.15 Discussione interattiva sul tema trattato
Moderatori e Tutor: M. Ardigò, A.M. Minisini
Discussant:
A. Alberti, S. Alfieri, P. Bossi, C. Buligan, N. Denaro, A. Fabozzi, G.F. Guarneri, B. Merelli, E. Passoni, L. Piccin, S. Poletto, P. Quaglino, C. Resteghini, S. Rovaris, M. Rubatto, M.A. Teriaca, D. Tomasini, B. Trevisan, M. Violati
- 16.30 Update sul trattamento medico del Carcinoma Cutaneo a Cellule Squamose (CSCC) localmente avanzato e metastatico e del Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC)
L. Piccin
- 17.00 **CSCC localmente avanzato e metastatico e laBCC: approcci diagnostico-terapeutici condivisi dagli studi clinici alla pratica clinica quotidiana**
Moderatori e Tutor: P. Bossi, P. Quaglino
Discussant:
A. Alberti, S. Alfieri, M. Ardigò, C. Buligan, N. Denaro, A. Fabozzi, G.F. Guarneri, B. Merelli, A.M. Minisini, E. Passoni, L. Piccin, S. Poletto, C. Resteghini, S. Rovaris, M. Rubatto, M.A. Teriaca, D. Tomasini, B. Trevisan, M. Violati

- 17.45 **Il percorso diagnostico-terapeutico del paziente CSCC nello stadio precoce**
Moderatori: P. Quaglino, M.A. Teriaca
- Definizione di alto rischio e criteri di selezione del paziente E. Passoni
 - Approccio terapeutico integrato (chirurgia, radioterapia, immunoterapia) S. Rovaris
 - Gestione della progressione clinico-radiologica M. Rubatto
- 18.15 Discussione interattiva sul tema trattato
Moderatori e Tutor: P. Bossi, P. Quaglino
Discussant:
A. Alberti, S. Alfieri, M. Ardigò, C. Buligan, N. Denaro, A. Fabozzi, G.F. Guarneri, B. Merelli, A.M. Minisini, E. Passoni, L. Piccin, S. Poletto, C. Resteghini, S. Rovaris, M. Rubatto, M.A. Teriaca, D. Tomasini, B. Trevisan, M. Violati
- 18.30 **Il percorso diagnostico-terapeutico del paziente CSCC nello stadio avanzato**
Moderatori: P. Bossi, P. Quaglino
- Gestione della tossicità S. Alfieri
 - Gestione della progressione clinico-radiologica S. Poletto
 - Gestione del paziente anziano P. Bossi
 - Gestione del paziente trapiantato e immunodepresso N. Denaro
 - Gestione del paziente a progressione dopo immunoterapia M. Violati
 - Prospettive future e scenari clinici di trattamento avanzato C. Resteghini
- 19.00 Discussione interattiva sul tema trattato
Moderatori e Tutor: P. Bossi, P. Quaglino
Discussant:
A. Alberti, S. Alfieri, M. Ardigò, C. Buligan, N. Denaro, A. Fabozzi, G.F. Guarneri, B. Merelli, A.M. Minisini, E. Passoni, L. Piccin, S. Poletto, C. Resteghini, S. Rovaris, M. Rubatto, M.A. Teriaca, D. Tomasini, B. Trevisan, M. Violati
- 19.45 Discussione strutturata e ricerca del consenso sulla definizione di un modello multidisciplinare per la corretta presa in carico e gestione del paziente affetto da Carcinoma Cutaneo a Cellule Squamose (CSCC) localmente avanzato e metastatico e da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC)
Moderatori e Tutor: P. Bossi, P. Quaglino
Discussant:
A. Alberti, S. Alfieri, M. Ardigò, C. Buligan, N. Denaro, A. Fabozzi, G.F. Guarneri, B. Merelli, A.M. Minisini, E. Passoni, L. Piccin, S. Poletto, C. Resteghini, S. Rovaris, M. Rubatto, M.A. Teriaca, D. Tomasini, B. Trevisan, M. Violati
- 20.15 Validazione documento conclusivo e take home messages
P. Bossi, P. Quaglino
- 20.30 Chiusura dei lavori del Gruppo di Miglioramento



Partecipanti al Gruppo di Miglioramento

Andrea Alberti

S.C. di Oncologia, ASST “Spedali Civili” di Brescia

Salvatore Alfieri

S.C. di Oncologia Medica 3, Tumori testa-collo
Fondazione I.R.C.C.S. “Istituto Nazionale dei Tumori” – Milano

Marco Ardigò

Professore Ordinario di Dermatologia, Humanitas University – Rozzano (MI)
Responsabile Sezione di Dermatologia Oncologica, Humanitas Research Hospital – Rozzano (MI)

Paolo Bossi

Professore Associato di Oncologia Medica, Humanitas University – Rozzano (MI)
Responsabile Sezione di Oncologia Medica dei Tumori H&N e dei tumori della pelle spinocellulari e basocellulari, Humanitas Research Hospital – Rozzano (MI)

Cinzia Buligan

S.O.C. Clinica Dermatologica, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Udine

Nerina Denaro

S.C. di Oncologia Medica, Fondazione I.R.C.C.S. “Ca’ Granda” Ospedale Maggiore Policlinico – Milano

Alessio Fabozzi

U.O.C. di Oncologia 3, Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S. (IOV)
P.O. “San Giacomo” – Castelfranco Veneto (PD)

Gianni Franco Guarneri

S.O.C. Clinica di Chirurgia Plastica, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Udine

Barbara Merelli

S.C. di Oncologia Medica, A.S.S.T. “Papa Giovanni XXIII” – Bergamo

Alessandro Marco Minisini

S.O.C. di Oncologia, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Udine

Emanuela Passoni

S.C. di Dermatologia, Fondazione I.R.C.C.S. “Ca’ Granda” Ospedale Maggiore Policlinico – Milano

Luisa Piccin

U.O.C. di Oncologia Medica 2, IOV Istituto Oncologico Veneto IRCCS – Padova

Stefano Poletto

S.C. di Oncologia Medica, INOC Istituto Nazionale Oncologico Candiolo – Candiolo (TO)

Pietro Quaglino

Professore Ordinario di Dermatologia, Università degli Studi di Torino
Direttore S.C. di Dermatologia U, A.O.U. “Città della Salute e della Scienza” di Torino

Carlo Resteghini

Sezione di Oncologia Medica dei Tumori H&N e dei tumori della pelle spinocellulari e basocellulari
Humanitas Research Hospital – Rozzano (MI)

Sara Rovaris

S.C. di Dermatologia e Clinica Dermatologica, ASST “Spedali Civili” di Brescia

Marco Rubatto

Referente Chirurgia dei Tumori della Pelle, INOC Istituto Nazionale Oncologico Candiolo – Candiolo (TO)

Maria Ausilia Teriaca

U.O. di Radioterapia e Radiochirurgia, I.R.C.C.S. “Humanitas Research Hospital” – Rozzano (MI)

Davide Tomasini

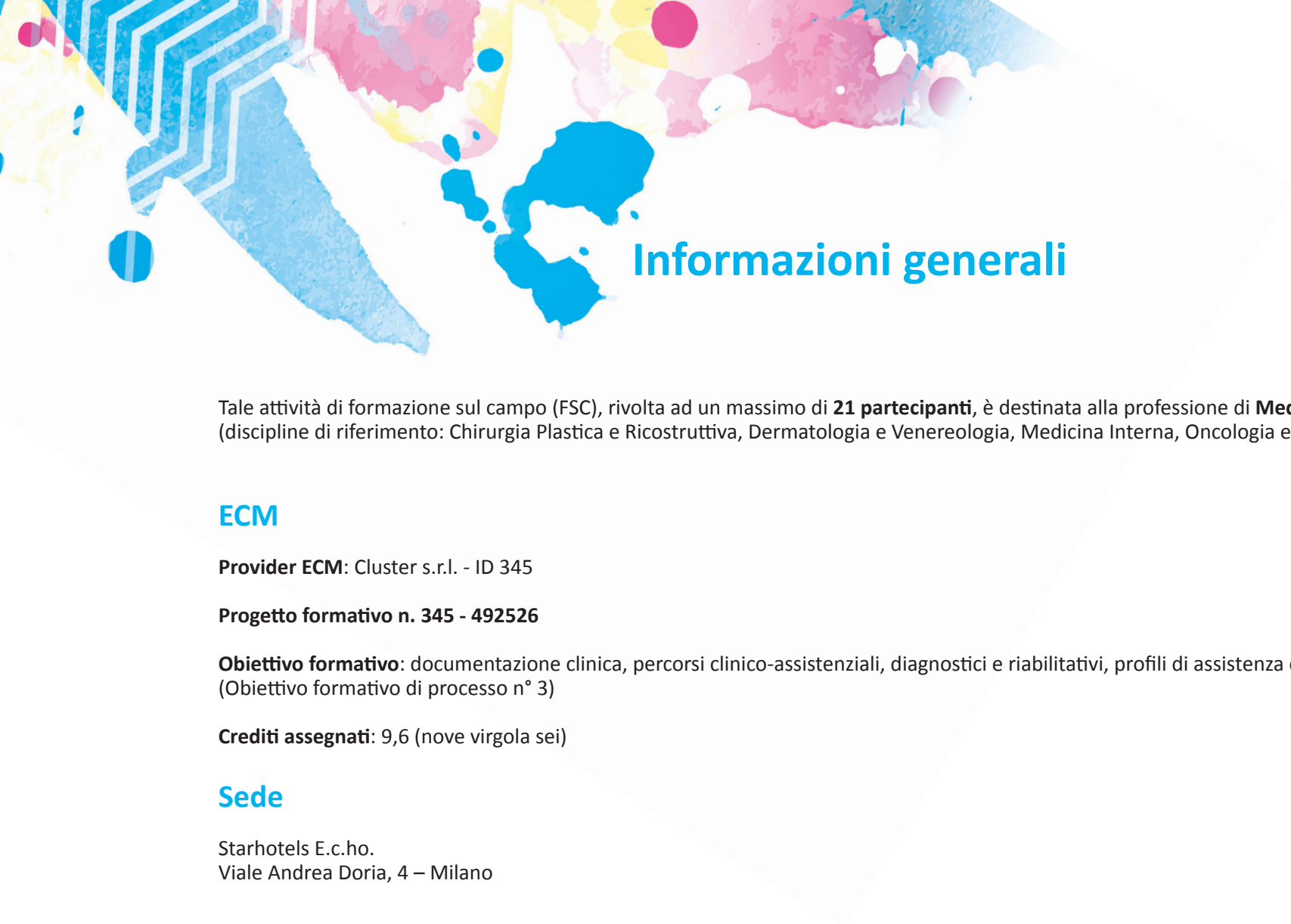
S.C. di Radioterapia, ASST “Spedali Civili” di Brescia

Benedetta Trevisan

U.O.C. di Oncologia, ASST “Lariana”, P.O. “Sant’Anna” – San Fermo della Battaglia (CO)

Martina Violati

S.C. di Oncologia, ASST “Santi Paolo e Carlo”, P.O. “San Paolo” – Milano



Informazioni generali

Tale attività di formazione sul campo (FSC), rivolta ad un massimo di **21 partecipanti**, è destinata alla professione di **Medico-chirurgo** (discipline di riferimento: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia e Venereologia, Medicina Interna, Oncologia e Radioterapia).

ECM

Provider ECM: Cluster s.r.l. - ID 345

Progetto formativo n. 345 - 492526

Obiettivo formativo: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura (Obiettivo formativo di processo n° 3)

Crediti assegnati: 9,6 (nove virgola sei)

Sede

Starhotels E.c.ho.
Viale Andrea Doria, 4 – Milano

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo non condizionante di

REGENERON
SCIENCE TO MEDICINE®

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Cluster s.r.l.
www.clustersrl.it
info@clustersrl.it



Le procedure di gestione ECM di CLUSTER s.r.l.
sono conformi ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2015